

Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2020

Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
 - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
 - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
 - 3.3 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
 - 4.1 Dotazione finanziaria
 - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Ammissibilità delle spese**
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
 - 8.1 Domanda di contributo
 - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
 - 8.3 Termine per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
 - 9.1 Cause di inammissibilità
 - 9.2 Istruttoria delle domande
- 10. Criteri di valutazione**
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
 - 15.1 Controlli
 - 15.2 Revoche
 - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**
- 17. Proroghe**

- 18. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 19. Monitoraggio e valutazione**
- 20. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 21. Informativa per il trattamento dei dati personali**
- 22. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**
- 23. Informazioni**

Allegati:

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano economico-finanziario*
- d) Attestazione imposta di bollo*

1. OBIETTIVI, FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, con il presente bando intende sostenere le imprese regionali nella fase di scrittura e sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive ambiziose e innovative che abbiano le potenzialità per essere prodotte e diffuse sia in ambito nazionale che internazionale.
2. Questo bando, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20, disciplina pertanto la concessione di contributi in regime di aiuto "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, ad imprese con sede in Emilia-Romagna per:
 - la scrittura di sceneggiature originali, ovvero tratte da altra opera protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, dalle quali sia possibile realizzare opere audiovisive;
 - lo sviluppo di opere audiovisive anche attraverso la partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese con sede legale in Emilia-Romagna, o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva.
2. Tali soggetti devono detenere la maggioranza dei diritti relativi al progetto per il quale presentano domanda. Se il progetto è un adattamento di un'opera originale, l'impresa deve dimostrare che detiene i diritti di adattamento dell'opera stessa, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione.
3. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, a valere su questo bando.
4. Possono accedere ai contributi le singole imprese che, al momento della presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:
 - a) esercitare attività prevalente e/o secondaria di produzione cinematografica e audiovisiva con codice Ateco "59.11";
 - b) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
 - c) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
 - d) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
 - e) non aver ricevuto una revoca totale del contributo regionale, a valere sulla L.R. n. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce presentate entro la scadenza prefissata per la realizzazione del progetto.
5. **Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti ai punti a), b), c) e d) del comma 4 fanno fede la visura camerale ed il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).** La Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti.

6. **La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, comporta l'esclusione della domanda.**
7. I requisiti previsti alle lettere a), b) e c) del comma 4 devono essere tali anche al momento della liquidazione del contributo concesso.
8. Ogni variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda, riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per lo sviluppo delle seguenti opere audiovisive:
 - a) **Opere cinematografiche** a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
 - b) **Opere televisive** a contenuto narrativo (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
 - c) **Opere web** a carattere narrativo, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
 - d) **Documentari**, o serie di documentari, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti;
 - e) **Cortometraggi d'animazione** a contenuto narrativo ovvero opere audiovisive, anche seriali, aventi durata inferiore o uguale a 52 minuti;
2. Ciascuno dei generi riportati alle lettere a), b), c) e d) può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Sono escluse le opere con contenuti:
 - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
 - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
 - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.
2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su format non originali, i *talent show* e i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
 - i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
 - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
 - i programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show;
 - i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
 - i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

3.3 Avvio e termine dei progetti

1. Le attività di scrittura e/o sviluppo dovranno essere realizzate nel periodo temporale compreso tra la data di presentazione della domanda e il 31 dicembre 2020, salvo la concessione di motivate proroghe, ai sensi del successivo paragrafo 17.
2. La conclusione delle attività dovrà essere comunicata a mezzo PEC a firma del legale rappresentante con contestuale trasmissione del trattamento e/o sceneggiatura.
3. Il progetto non potrà entrare nella fase di produzione prima del 01/01/2021.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

4.1 Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014 nel **limite massimo di Euro 120.000,00**.
2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di aumentare la dotazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

4.2 Intensità del contributo

1. L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo fino a Euro 15.000,00 ed è determinato dalla Regione sulla base del punteggio ottenuto nella valutazione di merito e del costo preventivo di sviluppo.
2. Il contributo concesso non potrà, in ogni caso, risultare superiore al 70% delle spese di sviluppo sostenute, non coperte da altro finanziamento pubblico.

5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

1. Possono essere presentate richieste di contributo per la scrittura e/o lo sviluppo dei progetti.
2. Sono da ritenersi ammissibili tutte le spese relative a:
 - Scrittura sceneggiatura e/o trattamento fino alla versione definitiva;
 - Opzione e acquisizione diritti;
 - Attività di ricerca, inclusi i sopralluoghi presso specifiche location individuate dal soggetto proponente (per l'animazione: ricerca grafica);
 - Ricerca di materiale d'archivio;
 - Realizzazione di uno storyboard;
 - Ricerca tecnici principali e casting;
 - Preparazione budget preventivo produzione;
 - Preparazione di un piano finanziario;
 - Partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress;
 - Partecipazione a coproduction market finalizzata alla ricerca di partner, finanziatori, coproduttori, distributori;
 - Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera inclusi pilota, trailer e teaser.
3. **Tali spese devono essere sostenute dal beneficiario nell'arco di tempo che va dalla data di presentazione della domanda di contributo fino alla conclusione del progetto, e comunque entro il 31 dicembre 2020, salvo la concessione di motivate proroghe, ai sensi del successivo paragrafo 17.**

4. Non sono considerate ammissibili le spese di ristorazione, l'acquisto di beni materiali durevoli e i contributi in natura (compresi i crediti professionali).
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
6. Ai fini della rendicontazione del progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti emessi entro e non oltre la data del 30 gennaio 2021, salvo eventuali proroghe.

6. REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.
2. A tal proposito si ricorda che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Nel caso in cui l'importo del presente aiuto porti al superamento del massimale, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto.

7. CUMULO DEGLI AIUTI

1. Il contributo concesso con il presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

8.1 Domanda di contributo

1. Pena l'esclusione, la **domanda di contributo** dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, nella sezione "bandi" del sito <https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:
 - a) copia del documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
 - b) **scheda tecnica** ed artistica del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
 - c) **piano economico-finanziario** del progetto, comprendente un piano dei costi ed un piano di finanziamento, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*;

- d) modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato d*) (solo per soggetti tenuti al versamento dell'imposta);
 - e) curriculum vitae del/degli autore/i e dell'impresa richiedente;
 - f) in caso di adattamento da altre opere non audiovisive, documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di elaborazione a carattere creativo, ovvero contratti o opzioni di acquisto dei diritti di elaborazione.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
 4. Si ritengono documenti essenziali, per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo, la scheda tecnica e artistica ed il piano economico-finanziario. In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.
 5. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
 6. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
 - b) applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;
 - c) compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato e*);
 - d) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16,00 per almeno 3 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

8.2 Modalità per la presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa richiedente al seguente indirizzo PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*Domanda sviluppo 2020*".
2. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento all'inoltro telematico l'elenco degli allegati trasmessi.

8.3 Termine per la presentazione della domanda

1. La domanda va presentata, pena la non ammissione, a partire **dalle ore 16:00 dell'1 gennaio 2020 fino alle ore 16:00 del 31 gennaio 2020**.

9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

9.1 Cause di inammissibilità

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
 - a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite al paragrafo 8 del presente bando;
 - b) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto al paragrafo 8.1;
 - c) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;

- d) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- e) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

9.2 Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
 - a) istruttoria formale, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
 - b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Il gruppo di lavoro potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
6. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
7. Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:
 - dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
 - del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 10;
 - dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di contributo da applicare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso ed al costo di sviluppo del progetto.
9. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio		Punteggio
1. Qualità e originalità del soggetto ovvero del trattamento	Originalità dell'idea creativa; qualità della scrittura; qualità e originalità della struttura narrativa; qualità e originalità dei personaggi; qualità dei dialoghi (nel caso ci sia già una sceneggiatura); innovazione rispetto ai generi di riferimento.	max 55 punti
2. Partecipazione a laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market	Sviluppo del progetto attraverso la partecipazione a specifici appuntamenti di settore quali laboratori, workshop, training, work in progress, coproduction market. Verranno maggiormente considerati rilevanti gli eventi contenuti nell'elenco di cui alla tabella 1 all'allegato b.	max 15 punti
3. Potenziale di realizzazione dell'opera	Vocazione del progetto alla trasposizione cinematografica o audiovisiva.	max 15 punti
4. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in Italia e all'estero e, per le opere cinematografiche, nei festival e nel circuito delle sale cinematografiche	Presenza nel team di sceneggiatori di un autore di nazionalità estera; potenzialità di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale; possibilità che la sceneggiatura finale diventi un veicolo di diffusione della creatività, dell'autorialità e del patrimonio culturale italiano all'estero.	max 15 punti
TOTALE		100

2. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 70 punti su un massimo di 100, di cui almeno 40 punti derivanti dal criterio 1).
3. Al termine dell'istruttoria verrà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio totale, per la posizione in graduatoria sarà valutato prioritariamente il progetto con maggiore punteggio nel criterio 1).

11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al punto 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dalla scadenza del bando con proprio atto provvede:
 - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziabili e, eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi;
 - b) alla quantificazione dei contributi riconoscibili a ciascun soggetto realizzatore dei progetti ammissibili al finanziamento nonché alla loro assegnazione;
 - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4, sono assegnati sulla base della posizione in graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno della spesa.
4. La graduatoria sarà pubblicata nella sezione "bandi" del sito internet regionale "<https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione in un'unica soluzione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, a conclusione del progetto e dietro presentazione della documentazione finale di cui al successivo punto 13).
2. Per conclusione del progetto si intende la trasmissione a mezzo PEC della comunicazione di fine attività, allegando il trattamento e/o sceneggiatura finale.
3. La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione finale una parziale attuazione delle attività previste oppure nel caso in cui il contributo regionale risulti superiore al 70% delle spese rendicontate a fine progetto, non coperte da altri finanziamenti pubblici.

13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE

1. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, entro 30 giorni dal completamento del progetto, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione finale, utilizzando la modulistica messa a disposizione dagli uffici regionali:
 - a) relazione finale sul progetto realizzato e previsione del calendario di produzione dell'opera;
 - b) rendiconto finale dei costi sostenuti e delle entrate.

14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:
 - a) iniziare le attività oggetto della domanda non prima della data di presentazione della stessa;
 - b) completare le attività previste nel progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2020, salvo eventuali proroghe, e consegnare la documentazione finale di cui al punto 13 alla Regione entro 30 giorni dal completamento del progetto di scrittura e/o sviluppo;
 - c) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
 - d) comunicare alla Regione, attraverso Posta Elettronica Certificata, ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto comunicato al momento della domanda;
 - e) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nell'elaborato finale;

2. Nel caso in cui il progetto beneficiario del contributo regionale venga realizzato, le imprese produttrici si impegnano a:
 - a) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) con la dicitura "con il contributo della Regione Emilia-Romagna";
 - b) attribuire alla Regione il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica, delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission;
 - c) consegnare alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 1 copia in DVD dell'opera finita.

15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

15.1 Controlli

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
 - il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15.2 Revoche

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
 - l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
 - il progetto finale risulti totalmente inadeguato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto preventivato al momento della presentazione della domanda, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
 - il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per l'inizio delle attività;
 - il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per la conclusione del progetto, ovvero il 31/12/2020 salvo eventuali proroghe;
 - il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre la scadenza prevista al precedente paragrafo 13 si provvederà ad applicare una sanzione rappresentata dalla revoca parziale nella misura del 10% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 30 giorni. Per i ritardi da 31 a 60 giorni, sarà applicata una sanzione pari alla revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.

3. Il mancato rispetto degli obblighi previsti al comma 1, lett. e), del paragrafo 14 “Obblighi dei soggetti beneficiari” comporta la revoca del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

15.3 Restituzione del contributo

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

17. PROROGHE

1. Eventuali richieste di proroga del termine finale previsto dal presente bando per la realizzazione dell'intervento, ossia il 31/12/2020, potranno essere inoltrate presentando apposita richiesta scritta per mezzo PEC, adeguatamente argomentata e motivata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
2. Di norma, se ritenuta opportuna, **la proroga potrà essere concessa per un periodo massimo di 6 mesi.**
3. Le richieste di proroga devono essere presentate alla Regione **entro il 30 novembre 2020**. Le richieste di proroga presentate alla Regione dopo la scadenza del predetto termine finale saranno ritenute non accoglibili.

18. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.
2. Il contributo regionale non può essere ceduto a terzi.

19. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari

sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

20. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.
 - Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
 - Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2020;
 - Il Responsabile del procedimento è dott. Fabio Abagnato, responsabile della P.O. “Cinema” presso il Servizio Cultura e Giovani;
 - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
 - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione;
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

21. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2020", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

22. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 122/2019.

23. INFORMAZIONI

1. Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it o contattare l'Emilia-Romagna Film Commission: Emma Barboni, tel. 051 5278753; Davide Zanza, tel. 051 5273581.